COMUNE DI VALLEDOLMO ~~~~~ PROVINCIA DI PALERMO

TAV.		SCALA
1	PIANO REGOLATORE GENERALE	1/2000

TABELLA DEI TIPI EDILIZI

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELL'URBANISTICA

VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO
n. 450 del 10 APRILE 1996

IL SEGRETARIO
(Dott. Giuseppe Palesano)

ZONE OMOGENEE SIMB.	COLORE	COLORE	SIMB.	DESCRIZIONE

IL SINDACO
Dicem. Micili

COMUNE DI VALLEDOLMO
PROV. DI PALERMO
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 31.07.2003 AVENTE PER OGGETTO "DELIBERA N.34 DEL 20.06.2003 - INTEGRAZIONE E CONFERMA"
VALLEDOLMO, LI 31.07.2003
IL COORDINATORE
ARCH. LUIGI GUGINO

REGIONE SICILIANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO
Visto ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.74 n.64 con le prescrizioni cui alla nota di pari numero e data
N. 21408 PALERMO, LI 08 FEBBRAIO 1999
L'INGEGNERE CAPO FF
F.TO LAMATO

I PROGETTISTI
IL COORDINATORE
Arch. Luigi Gugino
Ing. Vincenzo

IL TECNICO
Geom. V. Battaglia

COMUNE DI VALLEDOLMO
PROVINCIA DI PALERMO

VALLEDOLMO, li 12 SET. 1996

Zona Territoriale Omogenea	A	B	C_1	C_2	C_3	D	E	F_1	F_2	G
Definizione	CENTRO URBANO	LE ZONE DEL CENTRO URBANO TOTALMENTE O PARZIALMENTE EDIFICATE CON RAPPORTO DI COPERTURA ≥ 1/3 E DENSITA' FONDIARIA ≥ 1,5 MC/MQ.	PARTI DEL TERRITORIO CON RAPPORTO DI COPERTURA ≥ 1/8 E DENSITA' FONDIARIA ≥ 1,5 MC/MQ. PER ESPANSIONE URBANA	PARTI DEL TERRITORIO CON RAPPORTO DI COPERTURA ≥ 1/8 E DENSITA' FONDIARIA ≥ 1,5 MC/MQ. PER ESPANSIONE URBANA	PARTI DEL TERRITORIO CON RAPPORTO DI COPERTURA ≤ 1/8 E DENSITA' FONDIARIA ≤ 1,5 MC/MQ. DA DESTINARE A RESIDENZA STAGIONALE	LE PARTI DEL TERRITORIO da destinare AD ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALE O INSEDIAMENTI ARTIGIANALI NON NOCIVI CON ESCLUSIONE DI RESIDENZA A QUALSIASI TITOLO.	AREE AGRICOLE	PARTI DEL TERRITORIO DA DESTINARE ALLO INSEDIAMENTO DI STALLE SOCIALI	PARTI DEL TERRITORIO DA DESTINARE ALLO INSEDIAMENTO DEL VILLAGGIO AGRICOLO	PARTI DEL TERRITORIO DA DESTINARE ALLE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 02.04.1968
Destinazione d'uso	RESIDENZE - UFFICI - NEGOZI - LOCALI COMMERCIALI - NEI LIMITI CONSENTITI - CIRCOLI RICREATIVI	RESIDENZE - UFFICI NEGOZI - AUTORIMESSE LOCALI COMMERCIALI ATTIVITA' ARTIG. NON NOCIVE	LE STESSE DELLA ZONA "B"	LE STESSE DELLA ZONA "B"	RESIDENZIALE STAGIONALE	IMPIANTI ARTIGIANALI NON NOCIVI	ATTIVITA' CONNESSE ALL'AGRICOLTURA E RESIDENZE	STALLE SOCIALI	CAPANNONI - SILOS OFFICINE - RIMESSE MACCHINE - RESIDENZE SERVIZI	BOZZETTI DI CUI ALLO ART. 3 DEL D.M. 02.04.1968
Simbologia										
Densita' fondiaria massima	PER LE NUOVE COSTRUZIONI DUE PIANI F.T. ED ALTEZZA DI MT. 7,20 - PARI AL VOLUME PREESISTENTE E DOCUMENTATO NEL CASO DI SOSTITUZIONE. NON MAGGIORE DELLA DENSITA' MEDIA DI ZONA PER GLI AMPLIAMENTI E SOPRAELEVAZIONI DI EDIFICI ESISTENTI.	3 mc./mq. PER LOTTI MINORI DI 120 MQ. 5 mc./mq. PER LOTTI SUPERIORI A 120 MQ.	4,50 mc/mq.	3,50 mc/mq.	0,30 mc/mq	2,31 mc./mq.	0,03 mc/mq.	DA FISSARE IN SEDE DI P.P.	2,00 mc./mq. PER LA RESIDENZA DA FISSARE IN SEDE DI P.P. PER LE ALTRE	2,00 mc./mq.
Prescrizioni particolari	PER GLI IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO DI CUI ALLE LEGGI N. 1089/1939 E 1497/1939 OCCORRE PARERE DELLA SOPRINTENDENZA NEL CASO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OPERE DI COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NUOVE COSTRUZIONI NEI LOTTI LIBERI	LE STESSE DELLA ZONA "B"	LE STESSE DELLA ZONA "B"	RESIDENZE STAGIONALI	PARTE DEL FABBRICATO PUO' ESSERE DESTINATO AD UFFICI IN RAPPORTO AL FABBRICATO E ALL'ATTIVITA' CON UN MAX DEL 20% DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA.	EDIFICI DESTINATI ALLA RESIDENZA O ATTIVITA' CONNESSE ALL'AGRICOLTURA			
Tipi Edilizi		CASE IN LINEA CASE A SCHIERA	CASE IN LINEA - A SCHIERA O ISOLATE	CASE IN LINEA - A SCHIERA O ISOLATE	CASE ISOLATE O BIFAMILIARI	EDIFICI ISOLATI O IN AGGREGAZIONE	CASE ISOLATE			
DISTANZE Minima tra fabbricati	NON INFERIORI A QUELLE MEDIE DI ZONA	10 MT. TRA PARETI FINESTRATE 0 MT. IN ADERENZA	10 MT. TRA PARETI FINESTRATE 0 MT. IN ADERENZA	10 MT. TRA PARETI FINESTRATE 0 MT. IN ADERENZA	12 MT.	12 MT.	20 MT. 0 IN ADERENZA	12 MT.	12 MT.	20 MT
DISTANZE Minima dal confine		0 MT. 5 MT. OVE ESISTE IL DISTACCO	0 MT. 5 MT. OVE ESISTE DISTACCO		6 mt.	6 mt.	10 mt.	6 mt	6 mt.	
DISTANZE Massima assoluta		0 mt. 10 mt. TRA PARETI FINESTRATE	0 mt.		6 mt.	6 mt.	10 mt.	6 mt	6 mt.	
DISTANZE Dal ciglio stradale		———	5 mt per strade tra 7 e 10 mt. 7,50 mt. " " 10 e 15 mt. 0 mt. " " oltre 15 mt.			5 per strade tra 7 e 10 mt. 7,50 " " 10 15 mt. 0 " " oltre 15 mt.	COME LE ZONE C e D	COME LE ZONE C e D	COME LE ZONE C e D	10 MT
ALTEZZE Massima assoluta	NON SUPERIORE ALLA MASSIMA ESISTENTE PER GLI INTERVENTI SOSTITUTIVI PER LE NUOVE COSTRUZIONI MT. 7,20 ALLA GRONDA	14 MT. AL COLMO	9,60 MT. ALLA GRONDA	9,60 MT. ALLA GRONDA	5,00 MT ALLA GRONDA	7,50 MT. AL COLMO	7,50 MT. AL COLMO		3,60 MT. ALLA GRONDA PER LE RESIDENZE	
ALTEZZE Rapporto col distacco		———	———	———	———	———				
Piani f.t.	N. 2 PER LE NUOVE COSTRUZIONI PARI A QUELLI ESISTENTI PER GLI INTERVENTI SOSTITUTIVI	4	3	3	1	———	2	1	1 PER LA RESIDENZA	
Rapporto copertura		———		40 %	10 %	1/3		1/10	PER CAPANNONI ED EDIFICI DESTINATI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA SU UNICO PIANO F.T.	
Lotto minimo		———		300 mq.	1200	———	4000 MQ.			
NOTE	VEDASI LE NORME DI ATTUAZIONE		CONSENTITO IL PIANO TERRA A PORTICATO LIBERO CON VINCOLO PIANO ULTIMO A MANSARDA	CONSENTITO IL PIANO TERRA A PORTICATO LIBERO CON VINCOLO PIANO ULTIMO A MANSARDA	PIANO COPERTURA A MANSARDA IL PIANO TERRA A PORTICATO LIBERO PUO' ESSERE ADIBITO COME PARCHEGGIO PRIVATO MEDIANTE APPOSITO VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO	L'EDIFICAZIONE E' SUBORDINATA ALLA PREVENTIVA APPROVAZIONE DEI PIANI DI LOTTIZZAZIONE PER COMPARTO O DEI P.P.	DEROGA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. N. 71/78 MODIFICATO CON L'ART. 6 DELLA L.R. N. 17/94	L'EDIFICAZIONE E' SUBORDINATA ALLA APPROVAZIONE DEI P.P. O DI P.d.L.	L'EDIFICAZIONE E' SUBORDINATA ALLA APPROVAZIONE DEI P.P. O DI P.d.L.	